

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PADOVA

G.E. Dr. Giovanni Giuseppe Amenduni

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 19/2024

(prossima udienza: 06.11.2024)

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

CREDITORI PROCEDENTI:

-

-

entrambi residenti a

DEBITORE:

ATTO DI PIGNORAMENTO:

notificato il 15.12.2023 rep. n. 7209 Atti Giudiziari, trascritto a Padova il 15.01.2024

ai nn. 1476/1017.

Sommario

1. INCARICO - QUESITO	2
2. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI BENI OGGETTO DI PERIZIA COME RISULTA DALL'ATTO DI PIGNORAMENTO	3



3. CORRISPONDENZA O MENO DEGLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI BENI COME RISULTA DALL'ATTO DI PIGNORAMENTO CON LE RISULTANZE CATASTALI E L'ISTANZA DI VENDITA.....	3
4. PREMESSA.....	4
5. INDAGINI SVOLTE.....	5
6. DATI IDENTIFICATIVI DEL LOTTO UNICO.....	6
6.1. DIRITTO VENDUTO.....	6
6.2. UBICAZIONE.....	6
6.3. QUALITÀ.....	6
6.4. DITTA INTESTATA.....	7
6.5. DESCRIZIONE CATASTALE.....	7
6.6. CONFINI.....	7
6.7. DESCRIZIONE DEL LOTTO.....	8
6.8. OCCUPAZIONE.....	10
7. REGOLARITÀ EDILIZIA.....	10
8. DESTINAZIONE URBANISTICA DEL LOTTO.....	11
9. PROVENIENZA.....	11
10. CARATTERISTICHE ENERGETICHE DEL LOTTO.....	12
11. FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI.....	12
11.1. TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI.....	12
12. STIMA DEL LOTTO.....	13
13. ELENCO ALLEGATI.....	17

1. INCARICO - QUESITO

Il sottoscritto architetto, regolarmente iscritto all'Albo degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Padova al n. 2007, ed all'Albo dei Consulenti Tecnici di Codesto Tribunale al n. 2313, nominato C.T.U. nella E.I. in oggetto dall'Ill.mo G.E. dr. Amenduni con provvedimento del 09.04.2024, dopo aver prestato il giuramento telematicamente secondo la formula di rito, veniva incaricato di rispondere al **quesito** di cui al “*Verbale di giuramento dell'esperto*” di Codesto



Tribunale in analoghe procedure.

All'Esperto veniva assegnato termine di legge; lo stesso veniva autorizzato dal G.E. ad accedere agli uffici amministrativi competenti per acquisire i documenti necessari o utili all'espletamento dell'incarico.

2. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI BENI OGGETTO DI PERIZIA COME

RISULTA DALL'ATTO DI PIGNORAMENTO

.. omissis.. *"Tutto ciò premesso, i sottoscritti, nella veste di cui sopra*

Dichiarano

di voler sottoporre ad esecuzione forzata i diritti vantanti da

sui seguenti beni immobili:

- *Comune di Galzignano Terme (PD) Catasto Fabbricati Foglio 5 Particella 500 cat. A/3 cl. 1 Vani 2, superficie catastale 53 mq escluse aree scoperte 49 mq, rendita € 118,79 Via Regazzoni Alta snc piano T-1*
- *Comune di Galzignano Terme (PD) Catasto Fabbricati Foglio 5 Particella 499 cat. A/3 cl. 1 Vani 2, superficie catastale 50 mq escluse aree scoperte 40 mq, rendita € 118,79 Via Regazzoni Alta snc piano T-1" ..omissis..*

3. CORRISPONDENZA O MENO DEGLI ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEI BENI COME RISULTA DALL'ATTO DI PIGNORAMENTO CON LE RISULTANZE CATASTALI E L'ISTANZA DI VENDITA

Da accertamenti effettuati presso l'Agenzia del Territorio di Padova, è emerso che i dati catastali dei beni oggetto di perizia, rilevati al Catasto Fabbricati ed al Catasto Terreni **non differiscono** da quelli riportati nell'atto di pignoramento.

Da accertamenti effettuati presso la Cancelleria competente di codesto Tribunale **non sono emerse discordanze** tra l'atto di pignoramento, la nota di trascrizione dello stesso e l'istanza di vendita.

4. **PREMESSA**

Si premette, che il presente elaborato peritale è esposto ai seguenti **limiti**, in quanto è di fatto impercorribile:

1. la verifica nel dettaglio di tutte le dimensioni e caratteristiche degli immobili (misure, stratigrafie, stato ed efficienza degli impianti, eventuali difetti di costruzione, caratterizzazione dei suoli, ecc.), fatta eccezione per quanto possibile discernere a vista e mediante misure campione in fase di sopralluogo;
2. appurare sul posto i confini delle particelle in quanto non tutti materializzati e l'incarico ricevuto non prevede la verifica di corrispondenza della situazione mappale con quella reale;
3. determinare con precisione i costi per la regolarizzazione edilizia in quanto legati a pareri discrezionali ed interpretazioni di legge da parte degli organi e/o enti preposti.

Conseguentemente a quanto innanzi riportato si **assume** che:

1. per quanto possibile discernere a vista mediante misure campione in fase di sopralluogo, l'immobile sia stato realizzato nel rispetto della normativa vigente al momento della realizzazione (urbanistica, edilizia, sicurezza impianti; isolamento acustico, isolamento termico, staticità e quant'altro);
2. la superficie catastale dei beni sia sufficientemente rappresentativa di quella reale, o che lo stato dei luoghi sia conforme ai confini giuridici;
3. gli eventuali oneri per la regolarizzazione urbanistica restino a cura e spese



dell'aggiudicatario e corrispondano a quelli riportati nello specifico capitolo, dove sono determinati mediante stima sommaria e da rendersi solo indicativi e non vincolanti;

4. per quanto non riportato nella presente relazione, che la realtà immobiliare sia conforme alla documentazione tecnica depositata presso gli uffici competenti (Amministrazioni comunali, Catasto).

Dall'esame della documentazione messa a disposizione allo scrivente, dai successivi accertamenti effettuati, è emerso che i beni oggetto di perizia sono situati nel Comune di Galzignano Terme (PD), via Regazzoni Alta n. 38, trattasi della **piena proprietà** di una stanza con sovrastante camera (mapp. 499), più un locale cucina dotato di scoperto esclusivo con sovrastante camera (mapp. 500), tutti appartenenti ad un vecchio fabbricato residenziale monofamiliare sviluppato su due livelli fuori terra.

Per quanto sarà riferito in seguito, tali beni costituiranno **LOTTO UNICO**.

5. INDAGINI SVOLTE

In giorni diversi:

- si sono effettuate delle ispezioni presso l'Agenzia del Territorio di Padova per reperire i documenti mancanti nel fascicolo agli atti della procedura curato dal creditore procedente o aggiornando gli stessi;
- si sono effettuate delle ispezioni presso la Conservatoria RR.II. di Padova, per verificare la regolarità dei passaggi e lo stato delle trascrizioni ed iscrizioni nell'ultimo ventennio riguardanti i suddetti beni;
- si sono effettuate delle indagini presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Galzignano

Terme per reperire tutte le informazioni riguardanti le pratiche edilizie della costruzione al fine di verificarne la regolarità o meno dal punto di vista amministrativo, nonché di accertare l'attuale destinazione urbanistica dei terreni su cui insiste l'immobile, richiedendo il relativo C.D.U.;

- si sono effettuate delle indagini presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari di Codesto Tribunale, al fine di verificare la corrispondenza o meno dei dati catastali identificativi dei beni pignorati con quelli indicati sia nell'atto di pignoramento che nell'istanza di vendita presentata dal creditore procedente;
 - si è acquisito l'atto di provenienza dei beni;
 - si sono ispezionati i luoghi in oggetto per accertare l'attuale stato di fatto dei beni e per verificarne la corrispondenza con i dati e gli elaborati tecnici in possesso;
 - si è realizzato un servizio fotografico dei luoghi ispezionati di cui si producono, in allegato alla presente relazione, n. 6 stampe;
 - si è acquisito il contratto di locazione in essere;
 - si sono effettuate indagini di mercato in loco;
- ispezioni ed indagini tutte utili alla stima.

* * * * *

6. DATI IDENTIFICATIVI DEL LOTTO UNICO

6.1. DIRITTO VENDUTO

Piena Proprietà.

6.2. UBICAZIONE

Comune di Comune di Galzignano Terme (PD), via Regazzoni Alta n. 38 [clicca qui](#).

6.3. QUALITÀ

Stanza con sovrastante camera, più un locale cucina con sovrastante camera dotato di scoperto esclusivo, tutti appartenenti ad un vecchio fabbricato residenziale

monofamiliare sviluppato su due livelli fuori terra.

6.4. DITTA INTESTATA

6.5. DESCRIZIONE CATASTALE

Unità immobiliari urbane distinte al:

Catasto Fabbricati: Comune di Galzignano Terme (PD), Fg. 5:

Part.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
499	-	Via Regazzoni Alta n. snc Piano T-1	A/3	1	2 vani	50 m ²	€ 118,79
500	-	Via Regazzoni Alta n. snc Piano T-1	A/3	1	2 vani	53 m ²	€ 118,79

(cfr. visure storiche per immobile: all. nn. 1-2 e planimetrie catastali: all. nn. 3-4);

costituenti le porzioni di fabbricato erette sulle aree censite al:

Catasto Terreni: Comune di Galzignano Terme (PD), Fg. 5:

- mapp. 499 di are 00.20, Ente Urbano;

- mapp. 500 di are 00.64, Ente Urbano;

(cfr. aree evidenziate rispettivamente in verde ed in giallo nell'estratto di mappa: all. n. 5 e visure storiche per immobile all. nn. 6-7).

Fanno parte del lotto **le comproprietà** comuni, ai sensi dell'art. 1117 C.C. e seguenti, nonché sull'area coperta e scoperta del fabbricato.

6.6. CONFINI

- **del mapp. 499** (in senso orario partendo da nord secondo il Catasto Terreni):

Comune di Torreglia, mapp. 498, stesso Comune e Foglio, Comune di Torreglia;

- **del mapp. 500** (in senso orario partendo da nord secondo il Catasto Terreni):

Comune di Torreglia, mapp.li 460 – 498, stesso Comune e Foglio.



6.7. DESCRIZIONE DEL LOTTO

Lo stato dei luoghi si è presentato così come mostrano le foto allegate alla presente relazione, alle quali si rimanda quali parte integrante del presente elaborato.

Trattasi di una stanza adibita a zona pranzo con sovrastante camera, più un locale cucina con sovrastante camera, dotato di scoperto esclusivo, tutti appartenenti ad un vecchio fabbricato residenziale monofamiliare sviluppato su due livelli fuori terra, ubicato al limite territoriale del Comune di Galzignano Terme con il Comune di Torreglia, al civico n. 38 di via Regazzoni Alta, asse viario collinare che attraversando principalmente il Comune di Montegrotto in località "Turri", prosegue nel Comune di Galzignano Terme ed in minor parte (attraverso una diramazione che interessa la porzione in oggetto), nel Comune di Torreglia. Il tutto è inserito in un gradevole contesto collinare (Parco dei Colli Euganei), a bassa densità residenziale, in un paesaggio che si alterna tra piccoli vigneti e macchia boschiva.

La costruzione, eretta a ponente in aderenza ad altra analoga, posizionata in prossimità del cambio di pendenza, ed innalzata su due livelli fuori terra, è stata edificata probabilmente nel primo periodo del secolo scorso, di cui rispecchia le caratteristiche costruttive secondo sistemi economici tradizionali tipici del periodo: muratura perimetrale in pietra intonacata, solai in legno, copertura a due falde inclinate con manto in coppi, lattoneria metallica (foto nn. 1-2).

L'intera abitazione è frammentata in più unità immobiliari aventi soggetti giuridici differenti tra loro. Una porzione di fabbricato (non appartenente alla presente procedura) ricade inoltre in Comune di Torreglia.

Le porzioni oggetto di valutazione non sono direttamente accessibili dall'esterno, bensì, entrambe, dal locale "ingresso" (non pignorato), che funge da passaggio obbligato.



Il lotto ha la seguente **COMPOSIZIONE**:

- **mapp. 499**: posto in aderenza a nord della zona ingresso (mapp. 498), è costituito da una stanza al p. terra (h. 235 circa), un tempo adibita a zona pranzo (foto n. 3), dotata di rampa di scale in legno per l'accesso al sovrastante locale usato quale camera da letto (h. variabile da 210 a 330 circa: foto n. 4); il tutto per una superficie catastale totale di mq 50;

- **mapp. 500**: posto in aderenza ad est della zona ingresso (mapp. 498), è costituito da una stanza al p. terra (h. 240 circa), un tempo adibita a cucina (foto n. 5), dotata di camino in pietra e di scoperto esclusivo di forma irregolare, posto sui lati sud ed est. La sovrastante camera al p primo (h. variabile da 180 a 260 circa: foto n. 6), è accessibile dall'adiacente locale posto ad ovest (non pignorato), dotato di rampa di scale in legno accessibile dal sottostante locale "ingresso". La camera è dotata di un piccolo poggiolo, il tutto per una superficie catastale totale di mq 53.

Il lotto presenta le seguenti **RIFINITURE**:

pavimenti: in ceramica (locali al p. terra); tavolato in legno (locali al p. primo);

rivestimenti: piastrelle di ceramica (cucina);

serramenti esterni: in legno verniciato al naturale, con vetro semplice e scuri anch'essi in legno.

Gli **IMPIANTI**, obsoleti e non funzionanti, sono costituiti da traccia di impianto termico, elettrico ed idraulico. Al momento del sopralluogo le utenze erano però tutte staccate, quindi non è stato possibile verificare l'effettivo funzionamento dei suddetti apparati.

SI EVIDENZIA che il lotto, oltre a presentare considerevoli commistioni di carattere compositivo, si è presentato in precario stato manutentivo, abbisogna di un consistente intervento di ristrutturazione, nonché di adeguamento impiantistico.



6.8. OCCUPAZIONE

Per quanto accertato il lotto attualmente non è occupato.

7. REGOLARITÀ EDILIZIA

A norma e per gli effetti della L. 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'art. 39 della L. 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni e integrazioni, ed, infine, dell'art. 32 della L. 24.11.2003, n. 326, si è potuto accertare:

- che l'impianto planimetrico originario del presente lotto risulta edificato in data anteriore al 01.09.1967;
- che per gli abusi eseguiti successivamente (per quanto dichiarato), in merito ad opere che hanno determinato mutamento di destinazione d'uso, veniva presentata Domanda di condono Edilizio n. 4915 del 30.09.1986 (cfr. all. n. 8);
- che, con comunicazione prot. 5144 del 20.09.1990 del Comune di Galzignano Terme (cfr. all. n. 9), si invitava la sig.ra ad integrare la suddetta pratica edilizia, in particolare mediante la presentazione di:
 - una relazione descrittiva delle opere per le quali si chiede la Concessione o l'autorizzazione in sanatoria;
 - adeguata documentazione fotografica a colori;
 - documentazione atta ad individuare l'esatto periodo dell'abuso;
 - elaborato grafico descrittivo dell'opera;
- che all'anzidetta comunicazione seguivano ulteriori richieste di integrazione, prot. n. 1527 del 03.02.1996, prot. n. 4728 del 06.06.1998 e prot. n. 3091 del 03.04.2013 (cfr. all. n. 10), alle quali ad oggi non risulta seguito alcun riscontro;
- che, non conoscendo pertanto l'oggetto dell'abuso, né lo stato precedente, lo

scrivente non è in grado di verificare la regolarità di quanto in essere e di fornire indicazioni su eventuali modalità e costi di regolarizzazione;

- che, per quanto indicato nella Domanda di condono, essendo tuttavia l'abuso di cambio di destinazione d'uso, non dovrebbe avere generato nuova volumetria rispetto a quella oggi presente.

SI EVIDENZIA che il lotto in oggetto, essendo costituito da porzioni appartenenti ad un'unica abitazione catastalmente molto frammentata (con diversi soggetti giuridici intestatari), non può considerarsi composto da unità immobiliari autonome ed indipendenti, bensì complementari alle altre che costituiscono il fabbricato.

8. DESTINAZIONE URBANISTICA DEL LOTTO

Il Comune di Galzignano Terme è dotato tra l'altro, del Piano degli Interventi (P.I.) e, secondo tale strumento urbanistico, il lotto ricade in **Z.O. E Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva**, disciplinata in via principale dall'art. 15.5 delle relative N.T.O.;
il tutto come meglio specificato nel C.D.U. allegato, al quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento (cfr. C.D.U.: all. n. 11, stralcio Tav. del P.I.: all. n. 12 e stralcio N.T.O. del P.I.: all. n. 13).

9. PROVENIENZA

I beni da ben oltre il ventennio appartengono alla sig.ra
avendoli acquistati (allora con diversa consistenza ed identificazione catastale), dal
sig.
con atto di compravendita n. 63.818 di rep. del 10.05.1974 a rogito



notaio Giuseppe Benacchio di Padova, ivi trascritto presso la Conservatoria RR.II. il
22.05.1974 ai nn. 8194/6748.

10. CARATTERISTICHE ENERGETICHE DEL LOTTO

Considerando il periodo di edificazione, il sistema costruttivo, la conformazione
geometrica dei locali, lo stato di manutenzione, gli impianti, nonché i serramenti
esterni, si ritiene che il lotto non abbia una particolare valenza dal punto di vista
energetico.

11. FORMALITÀ PREGIUDIZIEVOLI

Presso la Conservatoria dei RR.II. di Padova, si sono potute accertare le seguenti
formalità pregiudizievoli gravanti sul lotto aggiornate al 26.08.2024 (cfr. elenco delle
formalità: all. n. 14).

11.1. TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

nn. 1476 R.G. e 1017 R.P. del 15.01.2024

a favore:

Soggetto 1:

Soggetto 2:

a carico:

..omissis..;

titolo:

atto di pignoramento immobiliare notificato il 15.12.2023 rep. n. 7209

Atti Giudiziari;

beni colpiti:

Comune di Galzignano Terme (PD), Catasto Fabbricati, Fg. 5:

mapp. 499, cat. A/3;

mapp. 500, cat. A/3;

diritto: piena proprietà.

ASTE
GIUDIZIARIE® *****

ASTE
GIUDIZIARIE®

12. STIMA DEL LOTTO

Tenendo conto di quanto in precedenza esposto, della consistenza del lotto, della sua occupazione, dell'ubicazione, della zona di gravitazione con relativa accessibilità e pregio, del sistema costruttivo e qualità dei materiali, dello stato di conservazione del fabbricato, delle sue rifiniture, degli impianti in dotazione ad esso, del risultato architettonico, dell'andamento di mercato del periodo e, soprattutto, delle informazioni che lo scrivente architetto ha reperito in loco, si ritiene di poter esprimere il seguente prudenziale valore.

Criteri di Stima:

Per la determinazione del più probabile valore di mercato dell'intero, lo scrivente architetto ritiene di assegnare una valutazione all'intero fabbricato a corpo, benchè per conoscenza di chi legge si siano riportati i dati operativi di riferimento (superficie commerciale, valori medi di mercato, ecc.).

L'importo risultante verrà poi diviso sulla base delle superfici appartenenti alle porzioni immobiliari pignorate. Per la determinazione del valore del lotto verrà applicato infine un minor valore (nel caso di specie del 15%), che tenga conto dell'assenza di garanzia per vizi sul bene venduto.

Il metodo di valutazione normalmente adottato è quello "comparativo" che utilizza dati di beni oggetto di recenti transazioni che risultino confrontabili per giungere ad una puntuale valutazione di un altro immobile. Tuttavia, tale metodo è molto efficace all'interno di centri urbani, ma per tipologie immobiliari come quella in oggetto risulta di difficoltosa applicazione in quanto si è cercato di reperire qualche



recente atto di compravendita relativo ad immobili simili, ma con esito negativo, a conferma quindi che transazioni relative ad edifici isolati per la zona in oggetto sono molto sporadiche.

Per il caso di specie, si ritiene pertanto di consultare i tabellari ufficiali per poi adeguare i valori ivi riportati all'immobile in esame.

In merito al fabbricato, l'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI), non offre alcuna valutazione per la zona in oggetto, mentre il Borsino immobiliare esprime per *"abitazioni in stabili di seconda fascia"* (a parere dello scrivente architetto la tipologia edilizia più vicina al compendio da valutare), i seguenti valori unitari (cfr. all. n. 15):

Minimo: € 948,00/mq; Medio: € 974,00/mq; Massimo: € 1.000,00/mq.

Tali importi unitari, si riferiscono tuttavia ad immobili in un "normale" stato di conservazione, mentre quello in oggetto è fatiscente, completamente da ristrutturare. Per tale motivo, si ritiene di abbattere i suddetti importi unitari del 60%, ottenendo i seguenti:

Minimo: € 379,20/mq; Medio: € 389,60/mq; Massimo: € 400,00/mq.

* * * * *

Dati metrici relativi ai beni oggetto di valutazione: superficie commerciale:

normalmente viene calcolata in base alle norme UNI 10750 che prevedono in generale:

- la somma delle superfici coperte calpestabili comprensive delle quote delle superfici occupate dai muri interni e perimetrali;
- le superfici ponderate ad uso esclusivo delle terrazze, balconi, patii e giardini;
- le quote percentuali delle superfici delle pertinenze (cantine, posti auto coperti e scoperti, box, ecc.).

Tuttavia per il caso di specie, tenendo conto della particolare composizione del lotto, nonché la mancanza di elaborati grafici ufficiali depositati presso l'ufficio tecnico, si ritiene di utilizzare la superficie catastale che, normalmente viene individuata utilizzando i medesimi parametri per la determinazione delle superfici commerciali.

destinazione	Superficie Lorda mq	Coeff.	Sup. comm.le mq
Porzione Abitazione mapp. 499	50,00	1,00	50,00
Porzione Abitazione mapp. 500	53,00	1,00	53,00

103,00

Tenendo conto che la restante porzione di fabbricato è costituita dalla particella 498 avente una superficie catastale totale di mq 48, ne deriva che l'intero fabbricato ha una superficie catastale/commerciale pari a mq 151,00.

VALORE DELL'INTERO FABBRICATO (a corpo): € 60.000,00.

(diconsi Euro sessantamilavirgolazero).

VALORE DELLA PORZIONE PIGNORATA: $(€ 60.000,00/mq 151) \times mq 103 = € 40.927,15$.

Arrotondabili ad € 40.000,00.

(diconsi Euro quarantamilavirgolazero).

STIMA DEL LOTTO

Determinato dal valore della porzione pignorata del fabbricato, detratto il minor valore per l'assenza di garanzia per vizi sul bene venduto (15%), pertanto:

VALORE DEL LOTTO: € 40.000,00 - 15% = € 34.000,00.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Arrotondabili ad € 35.000,00

(diconsi Euro trentacinquemilavirgolazero).

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Montegrotto Terme, lì 27 agosto 2024

Il C.T.U.

-arch. Davide Ravarotto-

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



13. ELENCO ALLEGATI

- Allegato n. 1 Visura storica per immobile catasto Fabbricati;
Allegato n. 2 Visura storica per immobile catasto Fabbricati;
Allegato n. 3 Planimetria catastale;
Allegato n. 4 Planimetria catastale;
Allegato n. 5 Estratto di mappa;
Allegato n. 6 Visura storica per immobile catasto terreni;
Allegato n. 7 Visura storica per immobile catasto terreni;
Allegato n. 8 Domanda di Condonò Edilizio;
Allegato n. 9 Comunicazione rich. Integrazione documenti del 1990;
Allegato n. 10 Successive comunicazioni di rich. Integrazione documenti;
Allegato n. 11 C.D.U.;
Allegato n. 12 Stralcio tav. del P.I.
Allegato n. 13 Stralcio N.O. del P.I.;
Allegato n. 14 Ispezione per dati anagrafici;
Allegato n. 15 Valori unitari "Borsino Immobiliare".

